



COMUNE DI PERUGIA

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

ANNO 2017

ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DEL 27.11.2017

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** il giorno **VENTISETTE** del mese di **NOVEMBRE**, alle ore **16,15**, nell'apposita sala del Palazzo dei Priori si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA**, previa convocazione nelle forme e nei termini di legge, per la trattazione degli oggetti elencati nell'ordine del giorno ed in quelli suppletivi.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti i Consiglieri Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
ROMIZI ANDREA (Sindaco)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	17 PITTOLA LORENA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1 VARASANO LEONARDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	18 MIGNINI STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 CASTORI CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	19 NUCCIARELLI FRANCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 LUCIANI CLAUDIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	20 LEONARDI ANGELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 CENCI GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21 MORI EMANUELA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5 FRONDUTI ARMANDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	22 BORI TOMMASO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6 PERARI MASSIMO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23 VEZZOSI ALESSANDRA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7 CAMICIA CARMINE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	24 BORGHESI ERIKA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8 TRACCHEGIANI ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25 MICCIONI LEONARDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9 SORCINI PIERO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	26 MIRABASSI ALVARO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10 NUMERINI OTELLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27 BISTOCCHI SARAH	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11 VIGNAROLI FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28 MENCARONI DIEGO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
12 MARCACCI MARIA GRAZIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29 ARCUDI NILO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
13 SCARPONI EMANUELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30 ROSETTI CRISTINA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14 FELICIONI MICHELANGELO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31 GIAFFREDA STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15 DE VINCENZI SERGIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32 PIETRELLI MICHELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16 PASTORELLI CLARA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			

Accertato che il numero dei presenti è **legale** per la validità dell'adunanza in **PRIMA** convocazione, il **PRESIDENTE Dr. LEONARDO VARASANO** dichiara **aperta** la seduta alla quale assiste **il SEGRETARIO GENERALE REGGENTE Dr.ssa LAURA CESARINI**.

Indi chiama a disimpegnare le funzioni di scrutatore i Consiglieri Signori **NUMERINI, LEONARDI, MORI**.

La seduta è **PUBBLICA**.

Il presente verbale è redatto sulla base delle registrazioni fonografiche della seduta e della trascrizione della stessa effettuata dalla ditta incaricata del servizio.

Entra in aula il Consigliere Camicia. I presenti sono 26

PRESIDENTE VARASANO

Consiglieri, buonasera a tutti. Do innanzitutto il benvenuto ai nostri graditi ospiti, i ragazzi delle quinte elementari della scuola Santucci e ai loro insegnanti. I ragazzi, come vi ho detto oggi in conferenza dei Capigruppo, assisteranno ai nostri lavori, quindi do io il benvenuto a loro da parte di tutta l'assemblea. Se vorrete, in un momento successivo, avremo modo un po' di ragionare, al di là di quello che vedrete, su qual è il funzionamento abituale dell'aula, su come è composta e anche sul luogo in cui ci troviamo, che è un luogo carico di significato.

Ora procediamo con i lavori. Per prima cosa giustifico le assenze dei consiglieri Mencaroni e Fronduti e le assenze degli assessori Calabrese, Fioroni e Casaioli. Prima di iniziare il consigliere Camicia si è prenotato per intervenire come aveva preannunciato in conferenza Capigruppo. Prego, consigliere Camicia, illustri la sua richiesta.

CONSIGLIERE CAMICIA

I potenti mezzi del Comune di Perugia. Grazie, Presidente. Come già preannunciato in conferenza dei Capigruppo ho necessità, in quanto c'è un'urgenza particolare, di anteporre all'ordine del giorno, rapidamente rispetto a tutti gli altri, un ordine del giorno che è stato approvato dalla Quarta Commissione Consiliare martedì scorso e pertanto ringrazio i colleghi, i Presidenti, i componenti di quella Commissione per avere non solo partecipato in più occasioni alla discussione di quell'argomento, ma successivamente di avere approvato quel documento che poi è stato da me emendato su suggerimento di altri gruppi consiliari, quindi c'è stata una volontà da parte di tutti i gruppi di questo palazzo di addivenire ad una soluzione che oggi penalizza tantissimi nostri concittadini e che sicuramente non favorisce e non dà nessun tipo di contributo ai problemi di una nostra concittadina affetta da una patologia particolare.

Se lei mi permette, Presidente, illustro un attimino, celermente, l'ordine del giorno... (intervento fuori microfono)... No, lei si sbaglia, lei non ha partecipato, lei è andato via, deve rimanere... (intervento fuori microfono)... No, non è stato cambiato niente.

PRESIDENTE VARASANO

Dopo la ragguglio io, consigliere Perari, è tutto come è stato stabilito in conferenza dei Capigruppo.

CONSIGLIERE CAMICIA

Lei deve rimanere in conferenza perché lei rappresenta sette o otto Consiglieri. Andando via lei praticamente la prevalenza ce l'hanno gli altri gruppi... (intervento fuori microfono)... Sì, è giusto così perché lei non c'è mai.

Detto questo, parliamo di un'ordinanza che è stata emanata dal Vicesindaco di questo Comune invece del Sindaco, quindi non c'era il Sindaco. Gli è stata sottoposta un'ordinanza da sottoscrivere, la 1043, su un caso di MCS, quindi sindrome della Sensibilità Chimica Multipla. È una patologia degli ultimi anni, dell'ultima era, dell'ultimo millennio. È una patologia che praticamente ancora una volta il Ministero, pur essendo stato interpellato, non ha sciolto ancora le riserve se considerarla una patologia a tutti gli effetti oppure no, tanto è vero che è esclusa dai Lea, però in altre Regioni come si comportano? In altre Regioni, visto che il problema c'è, un problema nazionale e internazionale... (interruzione tecnica)... Presidente, abbia pazienza, però non posso parlare così.

PRESIDENTE VARASANO

Prego, consigliere Camicia, proceda.

CONSIGLIERE CAMICIA

Questa patologia in altre Regioni è stata risolta attrezzando praticamente le varie strutture ospedaliere con delle aree riservate, con del personale specializzato, utilizzando dei vaccini di ultima generazione per cui si dava una risposta sanitaria a quella che era la richiesta di coloro i quali erano affetti da questa "malattia", se così la possiamo chiamare perché fino ad oggi non è stata riconosciuta. A Perugia è successo il contrario.

Mentre la Regione aveva già nello scorso inverno, quindi nel mese di gennaio e febbraio, discusso l'argomento, quindi preso in considerazione l'argomento, cioè alla fine tutti i gruppi consiliari di palazzo Cesa-

roni hanno concordato che era una malattia vera, anche se non c'era il riconoscimento da parte del Ministero della Salute e che comunque la Regione, visto che il sistema sanitario regionale deve dare una risposta a coloro i quali sono affetti da una patologia, decise di organizzare una struttura ricettiva per questo tipo di malattia, quindi che potesse accogliere non solo la nostra concittadina, il nostro concittadino affetto da questa patologia, ma tutti coloro i quali magari incominciavano a lamentare e ad avere un inizio di questa malattia. In Umbria, per lo meno dalle ultime statistiche, se ne contano circa 100 di casi segnalati di MCS, quindi sta crescendo a vista d'occhio. In Italia su diverse migliaia, in Europa centinaia di migliaia, nel Mondo milioni, quindi è un problema. Finisco, Presidente, ma mi deve dare la possibilità se no è inutile.

PRESIDENTE VARASANO

Sì, trenta secondi. Prego.

CONSIGLIERE CAMICIA

In trenta secondi ci facciamo un caffè. Che succede, Presidente? Succede che il nostro Vicesindaco sottoscrive questa ordinanza sulla scorta di una relazione fatta dall'ASL, quindi non da uno specialista ma dall'ASL, senza chiedere chiaramente lumi ai vari specialisti che abbiamo anche qui a Perugia all'azienda ospedaliera, specialisti che potevano sicuramente dare una risposta scientifica a quello che è questa malattia. Nel frattempo la Regione si è attrezzata. Ha creato una realtà che dal 1 dicembre sarà aperta, disponibile per coloro i quali sono affetti da questa patologia, quindi può curare queste persone. A questo punto l'effetto stesso devastante di questa ordinanza, perché praticamente colpisce trenta, quaranta famiglie, che sono attività produttive, attività agricole, sono aziende vere e proprie e quindi di conseguenza l'ultima volta che ci siamo visti qui in Commissione era presente una bella delegazione di queste persone, le quali lamentavano il fatto che è molto semplice da parte del Comune, da parte del Sindaco e del Vicesindaco, quando c'è un problema scaricarlo sui cittadini. Non si fa così. Se una persona è ammalata bisogna trovare delle soluzioni per curarla, non dire vicino agli altri: "Quella è ammalata e quindi lo scotto è vostro, lo pagate voi", perché e finisco, Presidente, c'era anche un notaio, una persona rispettabilissima di questa città, che disse che con questa ordinanza, se tante volte dovesse accadere qualcosa a questa persona, potremmo essere anche indagati, potremmo avere anche un avviso di garanzia perché magari non abbiamo ottemperato esattamente e correttamente a quella ordinanza e quindi potremmo avere anche un avviso di garanzia e potremmo essere anche coinvolti in un procedimento penale, quindi è una cosa molto grave. Per quanto ho detto, molto celermente, questo dispositivo è questo: visto che da dicembre sarà pronta questa struttura grazie alla Regione e grazie a tutti i gruppi consiliari che hanno votato unanimemente questa soluzione, quindi dal momento in cui parte questa struttura sanitaria, praticamente questa...

PRESIDENTE VARASANO

Quindi chiede l'inserimento urgente.

CONSIGLIERE CAMICIA

Chiedo la revoca. Il dispositivo è molto semplice: revocare questa ordinanza dal momento in cui è in attivo una struttura che può guarire e può dare una risposta sanitaria a questa persona, quindi non c'è più ragione che questa ordinanza esista, un'ordinanza che continuerebbe a penalizzare fortemente un tessuto economico-produttivo della nostra città. Chiedo ai componenti di questo Consiglio Comunale di accettare che si discuta un attimino questo ordine del giorno e celermente si voti, magari pure positivamente, dando una risposta vera e forte a quelle che sono le necessità e le richieste dei nostri concittadini. Grazie. Scusate, però le cose da dire erano tante. Grazie.

Entrano in aula i Consiglieri Sorcini, Mori. Escono i Consiglieri Castori, Luciani, Numerini. I presenti sono 25.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Camicia. Sintetizzo perché ora dobbiamo votare. La richiesta è la trattazione urgente dell'ordine del giorno che il consigliere Camicia ha illustrato ed è stato trattato in Commissione. In conferenza Capigruppo ci sono stati: 10 favorevoli a questa richiesta, 10 contrari e 5 astenuti, quindi assoluta neutralità. Il consigliere Camicia ha chiesto di portarla in aula e adesso quindi metto in votazione la richiesta del consigliere Camicia di trattazione urgente... (intervento fuori microfono)... Ha ragione, 3 astenuti, è il gruppo del Movimento 5 Stelle. Pongo in votazione la richiesta del consigliere Camicia di... (intervento fuori microfono)... Non

l'ha cambiata, è la stessa. Noi non votiamo il merito, votiamo se metterlo in cima alla trattazione visto che è l'ultimo punto all'ordine dei lavori. Questo votiamo e questa mattina ne abbiamo parlato in conferenza Capi-gruppo ed è bene che i Capigruppo parlino con i propri colleghi. Pongo in votazione la richiesta del consigliere Camicia di trattare subito questo ordine del giorno. La votazione è aperta. Servono i due terzi. Prego.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 25 presenti, 25 votanti, 12 favorevoli (Bistocchi, Mirabassi, Borghesi, Camicia, Mori, Miccioni, Vezzosi, Nucciarelli, Scarponi, Felicioni, Sorcini, Cenci) **9 contrari** (Varasano, Marcacci, Pittola, Tracchegiani, Perari, Leonardi, Vignaroli, De Vincenzi, Mignini) **4 astenuti** (Giaffreda, Rosetti, Pietrelli, Pastorelli)

La mozione è respinta

Delibera n.121
Bilancio di previsione 2017/2019 - Variazioni

PRESIDENTE VARASANO

Ora passiamo alla trattazione del primo punto all'ordine dei lavori: "Bilancio di previsione 2017/2019 - Variazioni". La parola all'assessore Bertinelli. Prego, Assessore.

ASSESSORE BERTINELLI

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Buonasera in particolare a tutti i ragazzi che vedo e alle loro insegnanti. La delibera che andiamo ad analizzare oggi è la preconiliare della Giunta Comunale numero 80 dell'8 novembre 2017 e interessa come oggetto il bilancio di previsione 2017/2019 con le variazioni che vengono proposte dalla Giunta e già sono passate in Commissione, in cui si è discusso di queste variazioni del bilancio e sono state approvate dalla Commissione stessa.

Le variazioni di bilancio infatti vengono disciplinate dall'articolo 175 del TUEL, il quale prevede che le variazioni al bilancio di previsione sono ammissibili e per recepire le stesse pone come termine ultimo il 30 novembre di ciascun esercizio.

Gli uffici finanziari hanno ricevuto come proposta di variazione le variazioni che erano state già sottoposte in Commissione da parte dell'Unità Operativa Servizi Sociali e si tratta di variazioni al bilancio di previsione 2017/2019 parte entrata di competenza e di cassa e parte spesa di competenza e di cassa. Le variazioni ammontano complessivamente per il 2017 sulla parte entrata di competenza a meno 553 mila euro circa e allo stesso titolo viene incrementata la variazione del 2018 per 523 mila euro e del 2019 per 609 mila euro. Per la parte spesa di competenza abbiamo ovviamente le stesse variazioni, variazioni del 2017 meno 553 mila euro, variazioni del 2018 più 523 mila euro circa e variazioni del 2019 più 609 mila euro circa. Di conseguenza la parte entrata di cassa viene variata dal 2017 con un meno 553 mila euro e la parte spesa di cassa anch'essa viene variata con un meno 553 mila euro.

Si dà atto con la presente deliberazione che permangono gli equilibri di bilancio e che vengono rispettati i vincoli di finanza pubblica. Per altro il parere del collegio dei revisori è stato un parere favorevole e nel corso della Commissione è emerso che le variazioni non sono di fatto sostanziali, ma sono semplicemente delle diverse imputazioni di tipo temporale trattandosi di bandi e di finanziamenti che troveranno poi la loro realizzazione effettiva negli anni 2018 e 2019.

Si propone a questa assemblea ovviamente di approvare le variazioni suddette.

Entrano in aula il Sindaco e i Consiglieri Castori, Luciani, Numerini . I presenti sono 29.

PRESIDENTE VARASANO

Non so se vuole farlo il Presidente della Seconda Commissione. Intanto ricordo l'esito dei lavori della Commissione dove il bilancio è stato approvato con 7 voti favorevoli, i consiglieri Sorcini, Numerini, Vignaroli, Marcacci, Scarponi, Mignini, Nucciarelli e 3 astenuti, Mori, Vezzosi e Mirabassi.

Se non ci sono interventi pongo in votazione: "Bilancio di previsione 2017/2019 – Variazioni". La votazione è aperta.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 29 presenti, 29 votanti, 19 favorevoli (Sindaco, Scarponi, Felicioni, Varasano, Castori, Marcacci, Numerini, Pittola, Cenci, Pastorelli, Tracchegiani, Perari, Luciani, Nucciarelli, Leonardi, Vignaroli, De Vincenzi, Mignini, Sorcini) **4 contrari** (Camicia, Giaffreda, Rosetti, Pietrelli) **6 astenuti** (Bistocchi, Mirabassi, Borghesi, Mori, Miccioni, Vezzosi)

L'atto è approvato

Esce dall'aula il Consigliere Borghesi. I presenti sono 28.

PRESIDENTE VARASANO

La stessa pratica necessita dell'immediata eseguibilità, quindi pongo in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto appena approvato. La votazione è aperta.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 28 presenti, 28 votanti, 19 favorevoli (Sindaco, Scarponi, Felicioni, Varasano, Castori, Marcacci, Numerini, Pittola, Cenci, Pastorelli, Tracchegiani, Perari, Luciani, Nucciarelli, Leonardi, Vignaroli, De Vincenzi, Mignini, Sorcini) **1 contrario** (Camicia) **8 astenuti** (Bistocchi, Mirabassi, Giaffreda, Rosetti, Pietrelli, Miccioni, Mori, Vezzosi)

L'I.E. dell'atto è approvata

Delibera n.122**Nomina rappresentanti nella Consulta Comunale dello Sport designati dal Consiglio Comunale.**

Entra in aula il Consigliere Borghesi. I presenti sono 29.

PRESIDENTE VARASANO

Al secondo punto all'ordine dei lavori abbiamo la nomina dei rappresentanti nella Consulta Comunale dello Sport designati dal Consiglio Comunale nell'ordine di tre Consiglieri, due di maggioranza, uno di opposizione. La parola all'assessore Prisco per presentare la pratica come richiesto anche oggi nella conferenza dei Capi-gruppo. Prego, Assessore. Per favore silenzio.

ASSESSORE PRISCO

Grazie, Presidente. Il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo regolamento sulla Consulta dello Sport e quindi si deve procedere alla sua composizione con la nomina da parte del Consiglio Comunale dei rappresentanti del Consiglio stesso e come li ha ricordati il Presidente sono nel numero di tre con quota di garanzia per le opposizioni, come stabilito nel regolamento dal Consiglio Comunale e successivamente si procederà con la nomina degli altri componenti indicati dagli altri enti, quindi CONI, federazioni, enti di promozione sportiva e così via.

PRESIDENTE VARASANO

Rispetto alla richiesta che è stata sollevata oggi in conferenza Capi-gruppo l'Assessore ha risposto. Prego, consigliere Camicia, il dibattito è aperto e si possono proporre anche delle candidature per questa votazione. Per favore silenzio. La parola al consigliere Camicia.

CONSIGLIERE CAMICIA

Grazie, Presidente. Come lei sa è in attesa ancora di discussione un ordine del giorno presentato ormai da tempo dal sottoscritto proprio sulla Consulta dello Sport, sulla richiesta di attivare questa Consulta importante nella nostra città e che da tre anni e mezzo ormai aspettava e non penso che questa sera si componga la Consulta, la sua composizione per discutere, per redimere, per definire, per parlare, per illustrare i progetti di una città che mano a mano rispetto allo sport ha fatto tantissimi passi indietro.

Se il nuovo significa questo addirittura toglie quel poco di democrazia che esisteva in questo palazzo e l'Assessore preposto ha raggiunto un grande obiettivo, ci è quasi riuscito a togliere un qualche cosa che ormai da anni faceva parte della storia di questa città.

Che cosa è successo in questi tre anni e mezzo? Se prima quando io facevo l'opposizione, forse l'Assessore no, era in sintonia con la maggioranza di una volta e la sua attività non è altro che una continuazione di quella maggioranza di sinistra, quindi complimenti anche i colleghi del centrosinistra che continuano a sostenerlo perché è giusto così, è un vostro Assessore a tutti gli effetti e quindi che succede? Nel dovere dimostrare di essere ancora più bravo del centrosinistra ha continuato a togliere quel poco che si era costruito attraverso le associazioni, attraverso le varie federazioni, attraverso il CONI.

Tutti quanti sapete quello che è successo al baseball. Il baseball attualmente non ha più un impianto suo. Ha una storia che l'attuale Assessore ha cancellato.

Forse se c'era la Consulta, se la Consulta veniva costituita nei termini previsti dal regolamento e ad inizio legislatura, sono tre anni e mezzo, quasi a fine legislatura stiamo ancora parlando di comporre questa Consulta, sicuramente dopo la maggioranza esprimerà due Consiglieri Comunali, la minoranza non lo so come farà ad esprimere un Consigliere Comunale, però le società sportive hanno espresso? Si sono confrontate? Qualcuno ha detto loro quello che è successo in questi tre anni e mezzo? Niente. In questi tre anni e mezzo lo abbiamo visto tutti quanti quello che è successo. Praticamente le società sportive che prima soffrivano oggi veramente sono in ginocchio tutte quante, sono tutte in ginocchio.

La vicenda del rugby ci dovrebbe a un certo punto fare capire quello che è successo. Anche il rugby era un fiore all'occhiello di questo Comune e oggi vediamo tutto il settore giovanile che non sa dove andare ad allenarsi, Colombella, Santa Giuliana e quant'altro.

Quando noi eravamo all'opposizione, quando io ero all'opposizione, non certo questa nuova nomenclatura che di opposizione ne ha fatta ben poca perché era molto vicina a quelle che erano le linee del centrosinistra e poi si definivano anche di destra, se la destra e la sinistra erano la stessa cosa oggi ho la conferma, quindi

io ero spaventato per questo, ero un moderato per questo, perché ero convinto che la destra e la sinistra erano la stessa cosa, comunque entrambe non facevano gli interessi della città o della collettività.

Oggi abbiamo un dato di fatto, è stato smembrato quel poco che nell'arco degli anni grazie ai sacrifici di tante società sportive si era costruito. L'attuale maggioranza ha avuto questa capacità, di bruciare tutto quello che stava intorno, ha fatto terra bruciata, come ha fatto anche terra bruciata del diritto, cioè non dare il diritto alle società sportive e ai Consiglieri Comunali, quindi a questo Consiglio Comunale, di potere esprimere i propri componenti e potere dare vita a una Consulta così importante come la Consulta dello Sport.

Penso che la democrazia piace poco a questo esecutivo e lo vediamo anche da come si comporta il Sindaco, che non c'è mai, irrispettoso nei confronti di questo Consiglio Comunale, magari sta di là con il monitor a controllare chi vota e chi non vota e pronto subito a richiamare dicendo: "Sei punito, guarda che fra un anno e mezzo io sarò pronto a scendere in campo insieme alla sinistra, io sarò il candidato della destra e della sinistra e tu ne sarai escluso". Questo è il monitor, questo è il ricatto continuo che i Consiglieri che sono stati in trincea insieme a me oggi ricevono quotidianamente.

Oggi siete chiamati, perché io non parteciperò a questa farsa, ad eleggere dei componenti dentro a una Consulta che ormai è a fine legislatura senza sapere le società sportive, il CONI, le federazioni che cosa hanno deciso, come si sono comportate, quali sono state le loro dimostrazioni. Qui non c'è stato mai un dibattito, sempre scena muta.

Quando ho provato con un ordine del giorno, approvato dalla Commissione tra l'altro, quindi ringrazio ancora i componenti della Commissione e in particolare modo il Presidente, però abbiamo il Presidente del Consiglio che è molto abile e non li fa discutere. Abbiamo un arretrato di ordini del giorno che nella storia di questo palazzo non si è mai visto. Oggi la risoluzione proposta dall'avvocato Perari, appoggiata anche dal Movimento 5 Stelle, è quello di cancellare alcuni ordini del giorno. È democrazia questa? È il lavoro di tantissimi vostri colleghi che si sono impegnati, che l'hanno portata in Commissione, che l'hanno discussa, hanno coinvolto anche terzi e oggi li cancelliamo. Così viene interpretata la democrazia in questo palazzo.

Presidente, penso che siamo molto ma molto lontano da quello che doveva essere il percorso di una svolta, di un voltare pagina, qui non solo non abbiamo voltato pagina, ma addirittura abbiamo riscritto un libro vecchio. Questo è un libro vecchio, un libro che conosco, un libro che praticamente adesso si è ingiallito, ha perso colore, perché fino a quando veniva interpretato, veniva recitato da professionisti della politica, come potevano essere quelli della sinistra, alla fine te lo facevano anche digerire, ma se attualmente lo stesso libro viene interpretato, recitato da dilettanti della politica, da persone che sono convinte di potere essere uguali, anzi di somigliare tantissimo a quella che è stata la amara, la tragica esperienza del centrosinistra, allora veramente questa città perde tutte le speranze.

I nostri concittadini a un certo punto per paura, prima non avevano il coraggio di cambiare, di uscire da questa morsa della sinistra, hanno avuto questo coraggio. L'ho sempre detto, quando c'è stato il ballottaggio se al ballottaggio ci andava la Cristina Rosetti vinceva le elezioni, se al ballottaggio ci andava Gennaro Esposito vinceva le elezioni, chiunque si fosse presentato in quel ballottaggio rispetto alla sinistra avrebbe vinto le elezioni. Non è che è stato bravo il sindaco Romizi che ha avuto un consenso minimo storico del centrodestra, quindi proprio sotto. Ha fatto meno di quello che fece Gianluigi Rosi, immaginate un po' che titolo. Per essere peggiore di Gianluigi Rosi bisognava impegnarsi tantissimo ebbene lui ce l'ha fatta, è riuscito ad essere inferiore a tutti coloro i quali hanno provato a cambiare la politica in questa città. Vediamo che questo Sindaco non rispetta le sue battaglie, la sua storia, perché una parte della storia lui l'ha condivisa con noi, quindi non eravamo degli isolati o dei folli o dei pazzi, ma eravamo delle persone che stavano qui a rivendicare quelle che erano le cose più ovvie di questa città, le cose più elementari, come quella di una Consulta per lo Sport che all'epoca non ci veniva negata e che oggi ci viene anche negata.

Questo è stato il grande cambiamento, di togliere completamente quelli che sono i valori della democrazia e di cancellare quella che è stata la storia del centrodestra in questa città, di cancellarla completamente, tutte le battaglie.

Noi questa mattina eravamo in Commissione a parlare della vicenda della SABA, dei parcheggi, di quello che sta succedendo ebbene quando la Giunta Locchi ad un certo punto ha venduto tutto al privato, che era un gioiello di famiglia l'allora SIPA, noi abbiamo fatto iniziative pubbliche, abbiamo fatto manifesti, abbiamo occupato anche questa sala del Consiglio Comunale, tutti quanti a rivendicare un pezzo di storia della nostra città, un pezzo dell'economia della nostra città.

Il centrosinistra invece è andato avanti quando c'è stata la cessione di tutte le quote oppure le quote maggioritarie della Gesenu al privato e noi abbiamo detto: "No, non va bene così. Sono gioielli che noi non possiamo svendere" e invece di tutta risposta all'epoca il signor Locchi ha venduto anche le scope che servivano ai netturbini per spazzare corso Vannucci, ha venduto tutto. Sto pensando e tremo, perché se al posto di Locchi ci fosse stata questa Giunta sono convinto che si vendevano non solo le scope, ma anche i netturbini si vendevano, perché dovevano essere di più, era un valore aggiunto.

Cari compagni e mi rivolgo a voi, non si fa così la politica, dovete essere coerenti con quella che è stata la storia della destra e non la storia della sinistra, quella è un'altra cosa, quella non vi appartiene. Se oggi qualcuno è costretto a rifare un'altra volta l'opposizione e quindi sottoscritta e qualcun altro è costretto a farlo per difendere anche il vostro passato, la vostra storia che state svendendo, che avete veramente deturpato. I veri traditori non siamo noi, non sono io, io sono coerente rispetto a prima. La città libera che volevo prima la voglio anche oggi, il diritto per i nostri concittadini lo volevo prima e lo voglio anche oggi, una società diversa qui a Perugia dove effettivamente tutti potrebbero essere uguali, cosa che non lo sono, come la volevo ieri la voglio anche oggi. Se prima identificavo la sinistra come una coalizione che puntava solamente a cementificare questo paese, questa città, oggi continuo a dire che se questi vogliono peggiorare la situazione per fare vedere che sono coerenti alla sinistra triplicano la cementificazione e allora io non sono il traditore, ma qualcun altro ha tradito la storia di questo palazzo, vent'anni di storia del centrodestra, vent'anni di battaglie del centrodestra, vent'anni di sofferenza del centrodestra, perché ognuno di noi che stava in questi banchi e io me li ricordo uno per uno, con orgoglio posso rivendicare le nostre battaglie. È mai possibile che come si va dall'altra parte si cambia? A partire da Calabrese. Lui era la nostra punta di diamante come opposizione, lui tutte quelle cose che mettevamo in cantiere le condivideva e oggi le smentisce, le rinnega e punta solamente a cementificare il tutto.

Fontivegge è in una situazione di pericolo? Sì, l'ho dimostrato anche ieri su tutti i social, quindi c'è una situazione veramente di emergenza. Che facciamo per risolvere il problema di emergenza di Fontivegge? Costruiamo un altro supermercato. Questa è la risposta che oggi questa maggioranza di sinistra, così opaca, dà alla città. Risolvere il problema della sicurezza realizzando un ennesimo centro commerciale. Bene, mi complimento. Tornate a casa che fate bene.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Camicia. La parola al consigliere Rosetti, ma prima di darle la parola nomino gli scrutatori per la votazione successiva: i consiglieri Numerini, Leonardi e Mori. Prego, consigliere Rosetti.

CONSIGLIERE ROSETTI

Grazie, Presidente. Ricordo che in conferenza Capigruppo avevamo concordato, Presidente, di avere dall'Assessore una relazione dettagliata sullo stato dell'arte. Perché? Perché questo organismo, che prevede anche tra i suoi membri i rappresentanti del Consiglio Comunale, è un organismo che non è tra quelli di competenza del Consiglio Comunale. Come vi ricorderete ogni anno rinnoviamo la valutazione sugli organismi partecipativi indispensabili che sono di competenza del Consiglio. Questo organismo non è di competenza del Consiglio, è stranamente di competenza della Giunta. In conferenza Capigruppo è emerso che l'assessore e credo la dirigente, l'ingegnere Moretti, hanno scritto agli altri potenziali membri dell'organismo invitandoli a designare i loro rappresentanti, ma è anche emerso che ad oggi non vi sarebbe stato alcun riscontro in merito, Assessore. Con il Presidente in conferenza Capigruppo abbiamo giustamente ritenuto che il Consiglio Comunale dovesse chiaramente nominare i propri membri in modo anche da sollecitare le altre parti a fare quanto di loro competenza. Questo glielo riferisco come lo abbiamo discusso.

PRESIDENTE VARASANO

Esattamente così.

CONSIGLIERE ROSETTI

Dopodiché abbiamo anche richiesto al Presidente che lei facesse una relazione sugli atti che avete compiuto come assessorato e come uffici competenti per capire come mai un organismo partecipativo che ritengo non di secondaria importanza, visto che le questioni sulla gestione dello sport che è anche politica sociale sono tante, visto che gli attriti, i diverbi e i contrasti anche nell'ambito della gestione di alcune strutture sono emersi, addirittura abbiamo trattato la questione anche in Commissione Controllo e Garanzia, visto che veniamo da una storia fallimentare sotto il profilo della gestione degli impianti, fallimentare in senso quasi tecnico-giuridico perché poi è intervenuto per il precedente gestore credo anche il fallimento, quindi c'era un problema anche di sostenibilità e da un punto di vista finanziario non si è saputo fare quello che si doveva, a seguito di questo è intervenuta la decisione della Giunta e quindi avallata poi dal Consiglio Comunale di riprendersi la gestione degli impianti.

Abbiamo quindi una fase in evoluzione importante, abbiamo lo stadio di Santa Giuliana che speriamo presto di rivedere presentabile, ho visto che state facendo, non so se è la gara o comunque l'affidamento dei lavori, c'è progettualità e ci sono progetti anche con tutta probabilità per Pian di Massiano.

La situazione non solo riguarda l'utilizzo degli impianti sportivi in senso concreto, ma le politiche dello sport, che ribadisco e qui ci sono dei bambini, sono anche politiche sociali, sono politiche per la salute, sono politi-

che per la prevenzione dell'obesità, per esempio, che è molto importante nella nostra Regione perché altissime percentuali di bambini hanno problemi di obesità. Lo sport non è qualcosa di secondario, è qualcosa di essenziale e che dovrebbe essere introdotto anche nei programmi scolastici in senso proprio perché non è soltanto l'aspetto agonistico, che pure è importante, ma lo sport ha una valenza educativa fondamentale. È molto semplice individuare e distinguere persone che hanno fatto nella loro vita sport secondo determinati criteri e chi invece non ha affrontato quegli aspetti, quella declinazione di valori sani, laddove chiaramente si fa l'agonistica in maniera sana, quella declinazione di valori importantissimi, ma anche la capacità di gestire la tensione, le ansie. Penso alle tante problematiche che i ragazzi hanno sempre di più nella capacità di concentrarsi, quindi nella gestione dell'ansia. Lo sport può fare veramente tanto sotto questo profilo oltre che sotto ad un altro profilo importantissimo della socializzazione e dell'inclusione.

Siccome di politiche in questo senso, lo abbiamo detto più volte come Movimento 5 Stelle, da parte di questa Giunta ne abbiamo viste veramente poche, si poteva fare e si può fare molto di più, non è lo sport solo gestione degli impianti o gestione dei rapporti, abbiamo chiesto e riteniamo che oggi sia giusto, Presidente, prima di andare a decidere a questo punto se effettivamente ci sono i presupposti per poter fare quello che il Consiglio deve fare, vorremmo dall'Assessore una relazione dettagliata su quello che è stato fatto per l'attivazione di questo organismo, qual è stata la reazione e quali sono state le risposte di coloro che sono da regolamento e dovrebbero essere i membri di questo organismo, quali sono eventualmente e se ci sono attriti, incomprensioni, rapporti che possono non agevolare questo percorso, qual è lo stato attuale delle politiche si intende in qualche misura portare avanti, anche su quegli aspetti concreti che comunque la cittadinanza chiede e chiede con forza, approfittiamone anche per dare delle informazioni e capiamo qual è la situazione.

PRESIDENTE VARASANO

Scusi, consigliere Rosetti, ma salutiamo i ragazzi che se ne stanno andando via e li ringraziamo per essere stati con noi. Ad una prossima occasione. Grazie per essere stati con noi. Prego, consigliere Rosetti.

CONSIGLIERE ROSETTI

La richiesta è chiara perché sulla base della risposta valuteremo anche se proporre una mozione e vedremo di che natura, perché è chiaro che il Consiglio Comunale non può semplicemente andare ad adottare un atto amministrativo, in cui dice: "Nomino dei membri e mi rendo...". No, voglio essere compartecipe di eventuali situazioni di problematicità e di difficoltà che dovessero esserci.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Rosetti. La parola al consigliere Borghesi e poi ridarò la parola all'assessore Prisco. Prego, consigliere Borghesi. Per favore silenzio.

CONSIGLIERE BORGHESI

Grazie, Presidente. Sostengo anche io la richiesta della consigliera Rosetti di avere una relazione dettagliata. Rispetto a questa preconsigliare, Presidente, rilevo un po' di confusione. Vedo che lì è stata posta un'urna perché il regolamento prevede la designazione dei tre membri, però nel regolamento all'articolo 3 si dice: "I tre membri designati dal Consiglio Comunale di cui uno di minoranza", però poi siccome il regolamento non esplicita bene la fattispecie di questi tre rappresentanti, si dice anche che sono tre rappresentanti che possono essere individuati fuori dal Consiglio Comunale, quindi tre membri esterni... (intervento fuori microfono)... Sì, è questo, si dice così. Dice: "I rappresentanti del Consiglio Comunale, non esistendo esplicita norma regolamentare al riguardo," perché l'articolo 3 non lo esplicita, ma forse per noi era chiaro che i tre membri del Consiglio Comunale dovessero essere tre Consiglieri, due di maggioranza e uno di minoranza, "possono essere eletti anche al di fuori del proprio organo collegiale" e questo lo ribadisce praticamente anche quando da un lato si propone di eleggere i tre Consiglieri, ma dall'altro si ribadisce di dare atto che i rappresentanti del Consiglio Comunale possono essere eletti anche al di fuori del proprio organo collegiale. Mi pare che ci sia grande confusione, Presidente.

Chiedo cortesemente a tutti i Consiglieri, siccome pare che non ci sia troppa chiarezza, di riportare il regolamento in Commissione per esplicitare meglio l'articolo 3... (intervento fuori microfono)... Sì, perché in conferenza Capigruppo, Consigliere, lei che scuote la testa, che cosa è stato deciso? È stato deciso che i tre componenti... (intervento fuori microfono)... No, non è stato esplicitato in conferenza Capigruppo. Possono essere o sono tre Consiglieri... (intervento fuori microfono)... Ma dove?

PRESIDENTE VARASANO

In passato erano Consiglieri Comunali, questo sta dicendo.

CONSIGLIERE BORGHESI

Sì, Presidente, ma si doveva dire nella preconsiliare che è vero che nel regolamento all'articolo 3 non era esplicitato, perché nella preconsiliare c'è scritto così, magari non era esplicitato, però era abbastanza scontato... (intervento fuori microfono)... Sì, ma io non l'ho neanche votato questo... (intervento fuori microfono)... No, che cosa vuole dire che è stato oggetto di dibattito? Dico sempre, Assessore, che i regolamenti si devono scrivere con la maggiore chiarezza possibile per non dare adito ad interpretazioni sbagliate, ad errori. Nel regolamento si doveva esplicitare che i tre membri del Consiglio Comunale dovevano essere ovviamente tre Consiglieri, due di maggioranza e uno di minoranza. Nella preconsiliare per ben due volte si esplicita il fatto che possono essere anche membri esterni... (intervento fuori microfono)... Che cosa cambia? Scusi, cambia che noi come PD e Movimento 5 Stelle potremmo individuare un qualsiasi altro componente, ma questa cosa non sta né in cielo né in terra.

Il regolamento va riportato in Commissione e qui lo dobbiamo esplicitare, ma ovviamente non è una questione soltanto della minoranza, ma è una questione anche per i Consiglieri. Pongo una sottolineatura: non è una cosa che riguarda la minoranza... (intervento fuori microfono)... No, cambia, assolutamente sì, perché lì c'è un elenco di rappresentanti che sono le Consulte, lo sport, il CONI e quant'altro, adesso non le sto ad elencare, in più c'è una rappresentanza politica, la rappresentanza del Consiglio Comunale. Quando in una preconsiliare si dà adito anche ad una interpretazione diversa, ovvero che possono essere anche tre membri diversi dai Consiglieri Comunali, questo non è assolutamente corretto. Scusate, nella Consulta è la prima volta che si verifica questa fattispecie. Perché, scusate, nella Consulta degli Animali, nella Consulta Albo d'Oro, nella Consulta Luna-park, c'è questa fattispecie che il Consiglio Comunale designa membri che non sono Consiglieri Comunali ma esterni? Modificatelo questo regolamento.

PRESIDENTE VARASANO

Il Consiglio Comunale già in altre occasioni nomina elementi esterni.

CONSIGLIERE BORGHESI

No, no. Quale?

PRESIDENTE VARASANO

Come no? Ci mancherebbe. I rappresentanti di AFAS.

CONSIGLIERE BORGHESI

No, quelle non sono Consulte, scusate, quella è una fattispecie diversa e noi parliamo ovviamente di Consulte.

PRESIDENTE VARASANO

Sì, ma sono sempre nomine che fa il Consiglio Comunale di esterni.

CONSIGLIERE BORGHESI

Sì, ma è una fattispecie diversa. Queste sono le Consulte e nella Consulta c'è una rappresentanza politica, Presidente e questo regolamento non la esplicita, non è chiaro, quindi va modificato. Prima di procedere con la nomina propongo appunto che ci sia una modifica del regolamento perché così non è chiaro.

PRESIDENTE VARASANO

Chiaro, consigliere Borghesi. Prima di fare intervenire i Consiglieri che si sono prenotati e l'Assessore, vorrei che intervenisse il Segretario Generale per spiegare un po' la ratio preconsiliare.

SEGRETARIO GENERALE REGGENTE CESARINI

A me sembra che sia correttamente stata stesa la preconsiliare, nel senso che il regolamento non specifica che siano membri che siano espressione del Consiglio Comunale. Il Consiglio Comunale è sovrano, può fare anche tutti i Consiglieri, non è mica vietato. Si dice e si precisa quello che in altri regolamenti non è precisato, ma è implicito. Se non scrivo che devono essere Consiglieri, il fatto che siano designati dal Consiglio non significa che siano anche necessariamente Consiglieri.

PRESIDENTE VARASANO

Il Consiglio autonomamente la esprime questa volontà e se ne è discusso. Credo che l'Assessore ne abbia parlato anche con il vostro Capogruppo.

SEGRETARIO GENERALE REGGENTE CESARINI

Va bene se voi eleggete tutti i Consiglieri, va bene, non è che non va bene.

PRESIDENTE VARASANO

Va bene, grazie. Assessore, prego. Perdonatemi, do prima la parola all'Assessore. Prego, Assessore. Per favore silenzio.

ASSESSORE PRISCO

Comincio dal fondo. Questa cosa è stata oggetto di discussione in Commissione per i lavori preparatori al regolamento, per cui vi erano due teorie al riguardo. Quella di chi diceva, tra cui il sottoscritto, che poteva essere un'opzione che ho rimesso alla volontà del Consiglio Comunale e della Commissione in sede di stesura, se fare membri interni al Consiglio o se nominare esternamente al Consiglio stesso. La Commissione e quindi poi il Consiglio in ratifica ha deciso per questa formula e poi si è sotteso che in questa consiliatura, così come nella passata, sarebbero stati i rappresentanti del Consiglio Comunale. Ricordo, vado in ordine, che il regolamento è stato votato dal Consiglio Comunale il 25 luglio 2016 e che sostanzialmente non partendo mai queste nomine come Giunta ci siamo fatti carico di avviare l'iter, così per rispondere correttamente all'istanza del consigliere Rosetti, cosicché poi si possa procedere alla comunicazione agli altri enti, quindi al CONI, agli enti di promozione sportiva e alle federazioni... (intervento fuori microfono)... Non sono state fatte perché è successivo... (intervento fuori microfono)... Non ne ho idea.

PRESIDENTE VARASANO

Ho parlato con la dottoressa Moretti due volte e almeno quello che ho capito vi ho riferito.

ASSESSORE PRISCO

Che io sappia non sono arrivate nomine tecniche, non ho informazioni al riguardo... (intervento fuori microfono)... Su questo non ne ho idea. Che io sappia no, ma che cosa cambia? Chiedo scusa, che cosa cambia? L'organo viene costituito con la nomina dei componenti... (intervento fuori microfono)... Che io sappia no... (intervento fuori microfono)... Noi facciamo quello che è di competenza dell'amministrazione comunale e che è quello che ci spetta a noi. Il Comune di Perugia ha il compito di nominare tre membri, due di maggioranza e uno di espressione dell'opposizione. Noi assolviamo al nostro compito, come di intesa assunta in Commissione e mi sembra ribadita nella conferenza Capigruppo, rinominando Consiglieri Comunali, dopodiché CONI, federazioni ed enti di promozione sportiva indicheranno le persone di loro spettanza, cosicché si potrà comporre la Consulta dello Sport e visto che l'abbiamo votata il 25 luglio 2016 ci pareva opportuno in qualche modo accelerare questa nomina, perché è un po' che non vede la luce, ritenendolo un organo utile anche per le considerazioni che faceva, prendo la parte positiva, il consigliere Rosetti, che un maggiore confronto non può che essere di utilità. Questo era lo spirito e le competenze sono quelle che il Consiglio Comunale ha scritto nel regolamento votato il 25 luglio, quindi non capisco cosa centri se avvengono prima o dopo le nomine del CONI o delle federazioni o degli enti di promozione sportiva, sono componenti e istituzioni autonome rispetto alla composizione di un organo, ovvio è che l'organo non è composto sino a quando tutte quante le componenti non facciano le nomine del caso. Dopodiché se ci dovesse essere ritardo lo solleciteremo perché riteniamo che sia un utile strumento questo qui della consulta. Dopodiché il Consiglio rimane sovrano, quindi se vuole rimodificare il regolamento è ovviamente libero di poterlo fare, così come ha fatto il 25 luglio.

A oggi il regolamento vigente questo è e questo c'è scritto. Di queste cose che dice il consigliere Borghesi se ne è parlato in Commissione e questa è stata la decisione di Commissione e Consiglio, anzi lasciando l'amministrazione di queste scelte all'autonomia del Consiglio stesso perché, come ricorderete, almeno la mia personale visione su alcuni punti del regolamento stesso era diversa da quella che ne è emersa, però essendo una cosa su cui non ci sono particolari spaccati politici o almeno da parte nostra sulle modalità di composizione, se non quella di aderire all'istanza che viene dal mondo dello sport, cioè quella di concentrare questa Consulta sul mondo sportivo e non come invece era prima, anche rispetto a tutto un mondo extra sportivo dell'associazionismo, che sinceramente sposo, dopodiché il resto è stato oggetto di confronto articolo per articolo in Commissione, ribadito poi in Consiglio Comunale, questa è la decisione che ne è venuta fuori dal Consiglio Comunale e credo che oggi siamo tenuti a darne applicazione.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, Assessore. Prima di dare la parola al consigliere Mirabassi ricordo quello che ci siamo detti con il consigliere Moretti. La settimana scorsa ho parlato con l'ingegnere Moretti e a me è parso di avere capito che le lettere siano partite, può darsi pure che non siano partite ma siano pronte.

Ad ogni modo, come abbiamo detto in conferenza Capigruppo, la nostra nomina deve servire da stimolo per chi poi deve rispondere e su questo non c'è dubbio. Prego, consigliere Mirabassi.

CONSIGLIERE MIRABASSI

Grazie, Presidente. Ricollegandomi un po' agli interventi che hanno fatto prima i consiglieri Rosetti e Borghesi e quindi anche alle perplessità che sono emerse questa mattina durante la conferenza Capigruppo su questo specifico punto, perché giustamente, come hanno sollevato alcuni membri che erano presenti all'interno della conferenza Capigruppo, chiedendo quanti sono stati i soggetti che avevano risposto ci è stato detto che erano state inviate le lettere e che comunque erano in procinto di arrivare e che oggi ci avrebbero illustrato, attraverso le parole dell'Assessore, le risposte circa le candidature che dovevano pervenire per quanto riguarda la composizione della Consulta.

Posto che questo non è avvenuto, ritengo che questo non sia un fatto secondario anche per come è scritto il regolamento e quindi anche per come è stata costituita la preconsigliare che, come ricordava la consigliera Borghesi, in un passaggio dice in maniera chiara: "I rappresentanti del Consiglio Comunale, non esistendo esplicita norma regolamentare al riguardo, possono essere eletti anche al di fuori del proprio organo collegiale". Questo non è un punto secondario perché mettiamo che a un certo punto per qualche problema magari qualche soggetto importante non nomina o non riesce o c'è qualche impedimento, non è escluso che noi ci potremmo orientare a nominare un esterno... (intervento fuori microfono)... No, vorremmo prima di procedere al voto capire chi sono gli altri membri, nel senso che nel momento in cui gli altri soggetti hanno fornito i nominativi noi a quel punto saremo nella condizione di poter... (intervento fuori microfono)... Esatto, riteniamo che questo sia un elemento che ci potrebbe aiutare nella formulazione dei nominativi perché comunque ad oggi, per come è scritto il regolamento, noi potremmo anche decidere di proporre un esterno, quindi se alla fine si dovesse trovare una figura importante, che adesso non mi viene in mente... (intervento fuori microfono)... No, questo non lo so.

PRESIDENTE VARASANO

Per favore. Prego, consigliere Mirabassi, concluda.

CONSIGLIERE MIRABASSI

Mi sono fatto un'idea questa mattina alla conferenza Capigruppo dove qualcuno ha sollevato appunto la questione dei nominativi e cioè se erano stati inviati da parte delle associazioni sportive e questo non è avvenuto. Ora questo potrebbe essere letto anche in un'altra maniera, però in questo momento non ci sono le condizioni per poterle leggere in maniera diversa perché giustamente ha detto prima l'Assessore: "Non mi risulta che siano state spedite le richieste dei nominativi". Secondo me il regolamento comunque andrebbe rivisto e precisato meglio per evitare che questo lasci a dubbi interpretativi e seconda cosa sarebbe utile, per quello che ci riguarda, aspettare prima l'invio dei soggetti che dovranno in qualche modo proporre le realtà associative e sportive del Comune.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Mirabassi. Se è una mozione d'ordine la devo mettere ai voti dopo. La formalizza lei? La formalizza il consigliere Miccioni? Prego, consigliere Miccioni. Per favore silenzio.

CONSIGLIERE MICCIONI

Grazie, Presidente. Vorrei l'attenzione dell'assessore Prisco per chiarire un po' quella che è la posizione del PD. Noi chiediamo che vengano fatte le nomine insieme, nel senso che nel momento in cui arrivano le nomine fatte dalle associazioni a cui voi avete scritto e richiesto una rappresentanza e che queste vengano comunicate al Consiglio nel momento in cui il Consiglio vota i suoi membri.

Su questo vorrei, Presidente e mi rivolgo anche alla dottoressa Cesarini, scusate colleghi, colleghi? Credo che sia opportuno però uscire dall'ambiguità e cioè se i rappresentanti del Consiglio debbano essere interni o esterni perché non è un dettaglio. Credo che sia opportuno chiarire già nel regolamento se questi devono essere rappresentanti del Consiglio Comunale o delle forze che stanno in Consiglio Comunale perché non è la stessa cosa. Abbiamo fatto altre nomine in cui il Consiglio nomina gli esterni, però usciamo dall'ambiguità perché a me non va l'idea che parte del Consiglio nomina i membri interni e parte del Consiglio nomina i membri esterni. Vorrei che ci fosse su questo un'omogeneità, se ci devono essere rappresentanti del Consiglio tra gli eletti è una cosa, se invece ci devono essere rappresentanti anche esterni credo che dobbiamo decidere insieme chi debbano essere i membri che fanno parte di questa Consulta. Credo che sia opportuno uscire da questa ambiguità.

Per questo le chiedo in maniera formale che questa settimana venga rimandato l'atto in Commissione e si decida insieme se i rappresentanti del Consiglio Comunale devono essere membri oppure no. Seconda questione: chiedo all'Assessore... (intervento fuori microfono)... Sì, è una modifica regolamentare.

PRESIDENTE VARASANO

Ho capito, però in quel caso la Commissione e il Consiglio sono sovrani rispetto alle proposte, consigliere Borghesi. Prego... (intervento fuori microfono)... Va bene, c'è una mozione d'ordine che metterò ai voti, però l'iter è stato fatto integralmente.

CONSIGLIERE MICCIONI

Presidente, in secondo luogo ribadisco all'Assessore la richiesta comunque di eleggere la Commissione insieme, nel senso che nel momento in cui arrivano i rappresentanti delle associazioni vengano votati i rappresentanti di questa Assise. La prima è una richiesta di mozione e la seconda è una richiesta di disponibilità. Grazie.

Escono dall'aula il Sindaco e il Consigliere Scarponi. I presenti sono 27.

PRESIDENTE VARASANO

Intanto metterò solo la prima in votazione. Metto in votazione la richiesta del consigliere Miccioni di rinvio in Commissione del regolamento. Va in Prima automaticamente... (intervento fuori microfono)... Va rinviato questo per una modifica del regolamento. Questo è... (intervento fuori microfono)... Sì, è questo quello che è stato richiesto, di rinviare la discussione di questo punto all'ordine dei lavori per modificare il regolamento. Questa è stata la mozione d'ordine... (intervento fuori microfono)... Sì, le do la parola, però devo mettere... Aspetti, consigliere Perari, perché temo di dover mettere prima... La mozione d'ordine è questa, giusto? Il rinvio del punto all'ordine dei lavori per rivedere il regolamento. Questa è la richiesta che devo mettere in votazione. La votazione è aperta. Prego, consigliere Miccioni, vuole chiarire? Scusate, per favore... (intervento fuori microfono)... Di questo già si è discusso a suo tempo in Commissione... (intervento fuori microfono)... Scusate, intanto metto in votazione la mozione al rinvio... (intervento fuori microfono)... Certo, la mozione è tout court al rinvio. La votazione è aperta.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 27 presenti, 27 votanti, 11 favorevoli (Bistocchi, Mirabassi, Giaffreda, Rosetti, Pietrelli, Miccioni, Mori, Vezzosi, Camicia, Borghesi, Nucciarelli) **15 contrari** (Felicioni, Varasano, Castori, Tracchegiani, Marcacci, Pittola, Pastorelli, Cenci, Leonardi, Luciani, Numerini, Perari, Vignaroli, Mignini, Sorcini) **1 astenuto** (De Vincenzi)

La mozione è respinta

PRESIDENTE VARASANO

Riprendiamo l'ordine degli interventi e avevo il consigliere Perari. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE PERARI

Grazie, Presidente. Molto brevemente perché secondo me questa discussione odierna si è dilagata oltremodo e mi sembra un po' che si discuta come sulla questione: è nata prima la gallina o l'uovo? Verranno prima i membri oppure quelli del Consiglio Comunale? È una questione molto analoga.

Vi ruberò veramente poco tempo perché la maggioranza propone due nominativi come membri della Consulta che sono il consigliere Castori e il consigliere Mignini, perché tutti e due sono legati al mondo dello sport sia per averlo praticato, come il consigliere Castori che è stato un giocatore in serie B di pallanuoto e poi comunque è stato nominato anche in una società di serie A calcistica quale coordinatore organizzativo, mentre il consigliere Mignini è delegato regionale della Lega Calcio a 5, è stato, pensavo che lo fossi ancora, fino a poco tempo fa delegato regionale della FIGC e quindi sono due membri titolati ad entrare in questa Commissione.

Siccome il tempo è tiranno, tempus fugit, direi di votare i membri, altrimenti stiamo qui fino a questa sera alle 20:00. Le discussioni le rimandiamo.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Perari. Se ci sono altri interventi, proposte di candidature e di nomi, altrimenti rinnovo i nomi degli scrutatori che sono i consiglieri Numerini, Mori e Leonardi e invito a chiamare per appello nominale e per votare i nomi da esprimere. Procediamo con l'appello nominale.

Si procede a votazione per appello nominale a mezzo schede.

Esito della votazione:

Consiglieri presenti e votanti: 27

Schede bianche 2

Schede nulle 4

Schede consigliere Castori 16

Schede consigliere Mignini 15

Schede consigliere Arcudi 5

Schede consigliere Numerini 1

Eletti Consiglieri Castori, Mignini, Arcudi

Escono dall'aula i Consiglieri Giaffreda, Rosetti, Pietrelli, Bistocchi, Camicia, Felicioni, Mignini, Mori, Sorcini, Borghesi, De Vincenzi, Miccioni, Mirabassi, Vezzosi. I presenti sono 13.

PRESIDENTE VARASANO

Questo atto necessita dell'immediata eseguibilità, quindi chiedo a tutti i Consiglieri di sedere al proprio posto e di votare l'immediata eseguibilità dell'elezione dei consiglieri Castori, Mignini e Arcudi. La votazione è aperta. Per favore sediamo.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 13 presenti, 13 votanti, 13 favorevoli (Varasano, Castori, Tracchegiani, Marcacci, Pittola, Pastorelli, Cenci, Leonardi, Nucciarelli, Luciani, Numerini, Vignaroli, Perari)

Votazione non valida per mancanza del numero legale

PRESIDENTE VARASANO

Non c'è il numero legale, ma rifaccio l'appello esattamente tra cinque minuti perché i Consiglieri in giro ci sono e non si può concludere il Consiglio Comunale alle 17:38, assolutamente. Per favore chiamiamo i colleghi. Procediamo a un nuovo appello.

Si procede alla verifica del numero legale per appello nominale a seguito del quale sono presenti 25 Consiglieri (Assenti Sindaco, Fronduti, Camicia, Scarponi, De Vincenzi, Bori, Mencaroni, Arcudi)

PRESIDENTE VARASANO

Pongo in votazione, là dove eravamo rimasti in sospeso, l'immediata eseguibilità dell'elezione... (intervento fuori microfono)... No, dell'elezione appena approvata votiamo l'immediata eseguibilità... (intervento fuori microfono)... Sì, esatto, tutto qui ... (intervento fuori microfono)... Si può non votare l'immediata eseguibilità, consigliere Miccioni, però non si fa mancare il numero legale per proseguire i lavori... (intervento fuori microfono)... Faccia quello che vuole, però siamo in fase di votazione.

CONSIGLIERE MICCIONI

Chiarisco che quanto meno la minoranza PD non parteciperà al voto perché ritiene opportuno che la maggioranza, che ha respinto le proposte fatte dall'opposizione, si assuma l'onere di garantire la prosecuzione dei lavori.

Escono dall'aula i Consiglieri Borghesi, Mori, Mirabassi, Vezzosi, Miccioni, Giaffreda, Bistocchi, Pietrelli. I presenti sono 17.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Miccioni. La votazione sull'immediata eseguibilità è aperta.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 17 presenti, 17 votanti, 16 favorevoli (Felicioni, Varasano, Castori, Tracchegiani, Marcacci, Pittola, Pastorelli, Cenci, Leonardi, Nucciarelli, Luciani, Numerini, Perari, Mignini, Sorcini, Vignaroli)

1 astenuto (Rosetti)

L'I.E. dell'atto è respinta

PRESIDENTE VARASANO

Ringrazio apertamente il consigliere Rosetti per il comportamento responsabile che ha tenuto. Grazie, consigliere Rosetti.

Delibera n.123

Ordine del giorno presentato dal Consigliere Emanuela Mori del gruppo consiliare Partito Democratico e dal Consigliere Franco Ivan Nucciarelli del gruppo consiliare Perugia Rinasce su: "Ruota panoramica in Largo della Libertà".

PRESIDENTE VARASANO

Andiamo avanti con l'ordine dei lavori. Abbiamo la votazione, solo la votazione, sull'ordine del giorno dei consiglieri Nucciarelli e Mori, già presentato, è caduto il numero legale in fase di votazione e quindi pongo in votazione l'ordine del giorno dei consiglieri Nucciarelli e Mori su: "Ruota panoramica in Largo della Libertà". La votazione è... (intervento fuori microfono)... No, se ne è parlato l'altra volta. Se volete do un minuto al consigliere Nucciarelli per ricordare, un minuto, ma già se ne era parlato. Prego, consigliere Nucciarelli.

CONSIGLIERE NUCCIARELLI

Grazie, Presidente. Ricordo che tempo fa pensammo che la ruota panoramica al termine dei giardinetti, davanti al Brufani, in piazza della Libertà, non sia consona a una città di un certo respiro e dia una nota un po' paesana e pure essendo un oggetto anche gradevole ha senso se inserito in un luna-park insieme ad altri oggetti, in particolare occulta un panorama tra i più belli di Perugia e il terzo problema che crea è possibili danni alle volte sottostanti che sono quelle della Rocca Paolina. Prova ne sia che quest'anno non è stata messa in funzione proprio per evitare danni dato l'enorme peso. Si sottolinea inoltre che messa in quella posizione così ventosa ed esposta ai venti più forti è difficilmente utilizzabile, soprattutto nei mesi più freddi. Confermiamo la nostra volontà che sia spostata in un luogo idoneo da studiare. Grazie.

Entrano in aula i Consiglieri Borghesi, Mori, Mirabassi, Vezzosi, Miccioni, Giaffreda, Bistocchi, Pietrelli. I presenti sono 25.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Nucciarelli. No, consigliere Perari, c'era già stato il dibattito la volta scorsa. Ricordo come si è votato in Commissione. In Commissione l'ordine del giorno aveva avuto parere favorevole a maggioranza: avevano votato favorevolmente i consiglieri Felicioni, Borghesi, Sorcini, Nucciarelli, Mori e Mirabassi, c'era stato un contrario e a questo punto non può essere Sorcini ma qualcun altro e due astenuti Luciani e Pittola. Questo è quanto. Dobbiamo andare in fase di votazione perché qui già eravamo in fase di votazione... (intervento fuori microfono)... Non si può, lo so, ma non si può. La votazione è aperta.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 25 presenti, 25 votanti, 21 favorevoli (Bistocchi, Mirabassi, Borghesi, Mori, Miccioni, Vezzosi, Felicioni, Varasano, Castori, Marcacci, Numerini, Cenci, Pastorelli, Tracchegiani, Perari, Luciani, Nucciarelli, Leonardi, Vignaroli, Mignini, Sorcini) **4 astenuti** (Pittola, Giaffreda, Rosetti, Pietrelli)

L'atto è approvato

Delibera n.124**Ordine del giorno presentato dal Consigliere Emanuela Mori del gruppo consiliare Partito Democratico su: "Realizzazione di una rotatoria nella zona di Ferro di Cavallo"****PRESIDENTE VARASANO**

La parola ora al consigliere Mori su: "Realizzazione di una rotatoria nella zona di Ferro di Cavallo". Ricordo che questa proposta ha avuto parere favorevole unanime in Terza Commissione con i voti dei consiglieri Cenci, Camicia, Numerini, Pastorelli, Mignini, Leonardi, Miccioni, Mirabassi, Pietrelli e Mori. Prego, consigliere Mori, prima lei.

CONSIGLIERE MORI

Grazie, Presidente. Commissione Urbanistica, consigliere Sorcini. È un ordine del giorno con il quale parlo della situazione della viabilità di Ferro di Cavallo. La zona di Ferro di Cavallo è soggetta ormai da molto tempo a un volume di traffico elevato vista la densità abitativa e l'elevata presenza di attività commerciali, tra l'altro vista anche la vicinanza allo Stadio Curi, al percorso verde di Pian di Massiano, al PalaEvangelisti e allo svincolo della superstrada, quindi sono tantissimi gli utenti che ogni giorno entrano ed escono dal quartiere.

Come dimostrato in più occasioni la presenza di incroci a raso, in presenza di sensibili volumi di traffico, aumenta considerevolmente il congestionarsi delle strade. In prossimità dell'incrocio a raso fra via Trasimeno Ovest, via Firenze e via Cairoli, praticamente intorno all'area dell'Azienda Brocani Garden... Consigliere Cenci, mi scusi, ma se non è interessato almeno non mi dia le spalle, è una questione di educazione e di rispetto, quindi se vuole parlare parli, però esca e non mi dia le spalle soprattutto perché è una mancanza di rispetto... (intervento fuori microfono)... La ringrazio. Vicino all'incrocio a raso tra via Trasimeno Ovest, via Firenze e via Cairoli, in sostanza nell'area intorno all'Azienda Brocani Garden, ci sono per buona parte della giornata lunghe code che causano disagi considerevoli. La zona in questione è un punto di collegamento fra le aree centrali e quartieri molto importanti della città, la Stazione Fontivegge, il quartiere di Madonna Alta, così come tutta l'area di via Trasimeno Ovest.

In situazioni simili abbiamo visto come la costituzione di rotatorie, per esempio a Madonna Alta, la rotatoria dell'incrocio con Lucertini, la cosiddetta rotatoria che ha una forma a fagiolo, ha risolto notevolmente la situazione del traffico che spesso era congestionato.

Con questo ordine del giorno, che è stato approvato all'unanimità dai Consiglieri, come diceva il Presidente, chiedo di dare mandato agli uffici tecnici affinché si provveda, nel più breve tempo possibile, a realizzare uno studio di fattibilità per la realizzazione di una rotatoria nella suddetta area e l'altro punto è stato emendato, su consiglio dell'assessore Calabrese, di promuovere presso la Regione dell'Umbria il reperimento di risorse necessarie per la realizzazione della rotatoria in predicato.

Va detto tra l'altro, a completamento della questione, che l'argomento è stato trattato in Commissione Urbanistica e gli uffici che sono venuti in Commissione ci hanno riferito che nel piano regolatore vi era una rotatoria prevista in questa area e che in passato era stato previsto a parziale compensazione dell'aumento di cubatura del comparto Brocani Garden, nella zona dove attualmente insiste il supermercato Todis e lì era prevista una semirotaoria che di fatto è all'interno di questo parcheggio del Todis. L'altra metà della rotatoria doveva essere completata dal Comune, ma si tratta di un progetto abbastanza complesso dal momento che le strade che coinvolge sono... Non ce la faccio così.

PRESIDENTE VARASANO

Per favore, così è sfiancante... (intervento fuori microfono)... Sicuramente ringrazia.

CONSIGLIERE MORI

La ringrazio, però se lei mi vuole aiutare, consigliere Cenci, prende più tardi la parola, dopo il mio intervento e quindi completa, integra e illustra meglio di me, anche perché è Presidente della Commissione, giusto? In questo modo lei mi sta sfinendo.

PRESIDENTE VARASANO

Prego, consigliere Mori.

CONSIGLIERE MORI

L'altra metà della rotatoria, dicevo, doveva essere completata dal Comune, quindi una metà è stata fatta da un privato e l'altra metà doveva essere completata dal Comune, però essendo un progetto molto complesso, dal momento che le strade che coinvolge sono a livelli sfalsati, richiede un notevole intervento anche economico

pari, dicevano gli uffici, a 350 mila euro, ecco perché è importante che si riescano ad ottenere dei finanziamenti da parte della Regione oppure attingendo a dei fondi europei. Grazie.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Mori, anche per la pazienza. Prego, consigliere Sorcini, a lei la parola.

CONSIGLIERE SORCINI

È indubbio che quando un collega riporta problemi di buche, di viabilità e via dicendo, sono questioni legittime, con le quali con i cittadini ci si è già confrontati in assemblee e via dicendo e quindi è giusto quello che ha detto il consigliere Mori, ma il problema è un altro, è quello che ho cercato da anni, ci sono invecchiato sulle rotonde e cioè perché non fare un elenco di priorità per le strade e i parametri li abbiamo detti tante volte e un parametro anche sulle rotonde.

Voi vedete che facciamo via Tuzi, ma non ne vedo la necessità e sentire dire che facciamo via Tuzi perché sono i soldi che arrivano dai progetti europei mi dà ancora più fastidio, perché non è certo questo il momento per sprecare risorse.

Abbiamo sulla via, quella che lei prima giustamente nomina del fagiolo, per capirci quella all'incrocio tra la Pievaiola e il palazzo di Lucertini, ebbene lì a quest'ora e per un altro po', c'è la fila continua con il semaforo di via Baracca, cosiddetto dell'UniCredit, quello è indispensabile. Quella è la viabilità di preferenza, ad esempio, di chi va all'ospedale, le ambulanze e via dicendo, purtroppo quest'anno ho passato quattro o cinque mesi e sia all'andata che al ritorno, è vero, puoi fare anche via Settevalli, però è quella maggiormente dedicata per andare all'ospedale.

Fino a quando non fanno quella non ne voto più nessuna. Tutto qua. Pure considerando che la tua è richiesta a vivavoce, però lo sai quanto è via Baracca? Si parla di 60 mila passaggi. Se facciamo una cosa seria bene, se andiamo a fare le rotonde sulle periferie dove non ci passa nessuno, purtroppo non sto in Giunta e non posso dire niente, per quello che mi compete non le voto le altre fino a quando non fanno quella di via Baracca, perché hanno fatto quella, ma è diventata inutile nelle ore di punta perché lì c'è la fila continua e in più c'è anche la macchinetta per fare le multe, me ne sono prese due.

L'altro ieri sono andato a pagare, quelli della SIPA sono di un'efficienza unica, bisogna prenderli come esempio per l'efficienza, mi sono fermato alle Poste, quelle di via Mario Angeloni, ho visto che non c'era nessuno e l'ho lasciata lì, ho pagato una multa, c'è l'ora e tutto, sono ritornato e ce n'era un'altra. Capito? Sto alle regole, pago entro cinque giorni così ho una riduzione importante.

Adesso voi tirate fuori una rotonda, ognuno di noi può tirare fuori una rotonda, ognuno può tirare fuori una strada che deve essere migliorata prima di un'altra. Facciamo un elenco di priorità con dei parametri flussi veicolari, popolazione afferente, lo abbiamo detto cento volte, è da quando c'era Locchi che sto dicendo questo, in Provincia è uguale, non c'è niente da fare, ognuno si vuole fare le sue rotonde, se le faccia, ma fino a quando non vedo le priorità che vengono rispettate non voto più nessuna rotonda, con tutto il rispetto per la tua rotonda.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Sorcini. La parola al consigliere Cenci.

CONSIGLIERE CENCI

Grazie, Presidente. Prendo la parola brevissimamente solo per ricordare che non è che in Commissione abbiamo votato il progetto della rotonda, abbiamo semplicemente chiesto e mandato agli uffici di verificare la fattibilità per la realizzazione di una rotonda e qualora la fattibilità, una volta progettata, dia un esito positivo di cercare di reperire i fondi. Era semplicemente per dare il la ad uno studio, non era il votare una rotonda ed è per questo che è stata votata all'unanimità, perché comunque abbiamo pensato che sicuramente gli uffici, nella complessità della loro giornata, non avrebbero avuto difficoltà a reperire qualche minuto in più per dedicarlo allo studio della possibilità di migliorare la circolazione ai nostri cittadini. Grazie.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie per la comunicazione di servizio. Grazie, consigliere Cenci. La parola al consigliere Giaffreda.

CONSIGLIERE GIAFFREDA

Presidente, prendo parola perché dopo l'intervento pittoresco, anche simpatico, del consigliere Sorcini, capisco bene da dove derivi, capisco il presupposto dell'intervento, è anche simpatico, l'ho seguito con piacere, dopodiché però la proposta di uno studio di fattibilità su quell'incrocio non è per niente peregrina.

Abito a Ferro di Cavallo, non volevo nemmeno intervenire, ero membro della Commissione e le assicuro che questo quartiere è molto popoloso e completamente bloccato in alcune ore della giornata in quello spazio, dove insiste il Brocani, il Todis e così via, in cui si formano delle lunghissime code in uscita da un quartiere molto popoloso e anche dalla parte, quindi non c'è sbocco né da una parte né dall'altra, dove ci sono i semafori che portano all'Eurospin, per capirci e vanno poi verso Ellera nel Comune di Corciano, quindi è veramente difficile uscire. Non le parlo poi di quando ci sono le partite di calcio del Perugia in cui il quartiere rimane completamente bloccato.

Ricordo che il consigliere Perari aveva fatto un ordine del giorno per un cavalcavia che sarebbe determinante per sbloccare tutta quella situazione di viabilità che va dallo Stadio e poi a seguire il percorso verde, delle volte la fila arriva dal percorso verde, gira dietro e arriva all'incrocio di Brocani.

Sinceramente uno studio di fattibilità, che non è di per sé fare una rotonda, a mio parere non è nulla che gettare presupposti affinché dopo altre priorità si possa realizzare anche questa rotonda, ma veramente non è peregrina come situazione, è veramente importante per quella zona.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Giaffreda. La parola al consigliere Pietrelli.

CONSIGLIERE PIETRELLI

Grazie, Presidente. Ho votato a favore questa proposta della consigliera Mori oltre che per i motivi che ha elencato Stefano anche per un altro motivo che ha evidenziato il consigliere Sorcini, che è un Consigliere di maggioranza.

Riporto ancora a tutti i Consiglieri, ma quelli che sono in Terza Commissione la conosco bene la situazione, le condizioni in cui noi lavoriamo in Terza Commissione. Quando ci siamo insediati o poco dopo, l'assessore Calabrese ci fece, lo ripetiamo per l'ennesima volta, una proposta di metodo di lavoro in Terza Commissione e cioè, come spunto fu l'ordine del giorno del consigliere Mencaroni sul marciapiede di Fontignano, arrivò in Commissione l'assessore Calabrese dicendo che noi avremmo dovuto per lavorare meglio lavorare, collaborare e cercare di elaborare dei piani condivisi generali, facendo delle valutazioni generali sulle condizioni di tutto il territorio comunale, sugli argomenti e sui temi dibattuti in Terza Commissione. Questa cosa non è mai avvenuta.

Quando un Consigliere porta un argomento che ha una valenza perché c'è un'oggettiva necessità noi siamo costretti a supportarlo perché non c'è un altro modo. Quello che il consigliere Sorcini auspica dopo tre anni, ma lo doveva pretendere dopo due giorni e non auspicalo dopo tre anni, è un metodo di lavoro diverso... (intervento fuori microfono)... Ho capito, Consigliere, ma quello che avviene in Commissione Urbanistica di maggioranza di Giunta non lo conosco, non lo so quello che fate, quindi quello che elaborate dentro alla Commissione Urbanistica di Giunta io non lo so, conosco solo gli atti che arrivano in Terza Commissione e il modo in cui in Terza Commissione siamo costretti a lavorare.

L'ordine del giorno l'ho votato e lo rivoto adesso in Consiglio per questi motivi precisi, perché non c'è un altro modo per potere intervenire per noi Consiglieri in Commissione, non c'è un altro modo. Discutiamo se per noi che conosciamo la città, se per qualcuno che ci vive come Stefano, se la motivazione ha un fondamento, se è vera e reale questa esigenza, se ha un senso quello che la consigliera Mori ha proposto, ma per il resto dobbiamo lavorare così perché l'analisi della condizione della viabilità nel territorio comunale, quindi un piano su quelle che sono le rotonde, non c'è. Madonna Alta è un caso emblematico, perché quello che accadrà dopo la realizzazione della rotonda in via Tuzi e quello che accadrà su quel semaforo in cima, che rimarrà l'unico punto di rottura in un circuito che non avrà soluzione di continuità, perché saranno tutte rotonde, tutte intorno, circondato da rotonde, noi non lo sappiamo.

Per questo, Consigliere, capisco la sua dilaniazione, lei è dilaniato da questa cosa, però agiamo di conseguenza rispetto agli atti che vengono proposti.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, Consigliere. La parola al consigliere Rosetti.

CONSIGLIERE ROSETTI

Grazie, Presidente. Approfitto di questa occasione per ribadire che in questa città la dobbiamo smettere di lavorare e di investire centinaia di migliaia di euro per fare viaggiare più macchine e più velocemente, perché stiamo andando in assoluta controtendenza rispetto alle necessità vere di questa città. Ci sono i semafori, se bloccano il traffico bisogna fare con centinaia di migliaia di euro delle rotonde per snellire, per velocizzare, quando dovremmo investire sul trasporto pubblico ed evitare così, come dice il piano per la qualità dell'aria, che si entri in città e nel perimetro dell'area urbana e più urbanizzata con l'automobile. Questa è la politica e

l'indirizzo corretto che il Consiglio Comunale deve dare a questi signori che ancora si divertono a progettare le rotatorie, solo le rotatorie facciamo.

Il consigliere Sorcini è uscito, ma l'assessore Calabrese è stato più e più volte invitato a definire in maniera condivisa le priorità di questa città. Il punto vero è che per la Giunta Romizi la priorità è fare entrare le automobili, ma per legge le automobili devono stare fuori, quindi decidiamo, perché fare un ordine del giorno dicendo: "Sotto casa mia c'è questo problema. Facciamo una rotatoria", questo non è il Consiglio Comunale, è qualcosa di diverso. Dai un input, andiamo a valutare se possiamo fare uno studio di fattibilità della rotatoria e domani esce: "Rotatoria a Ferro di Cavallo", ma non è così. Una politica seria, un'istituzione seria in cui devono essere definiti, ve lo ribadisco perché questo è il compito del Consiglio Comunale, gli indirizzi di carattere generale dopodiché i Consiglieri e il Consiglio tutto, compreso il Presidente del Consiglio che continua a nicchiare anche su questa faccenda, dovrebbero fare periodici resoconti sull'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Comunale.

Sto ancora aspettando che la dottoressa Cristallini mi risponda. Cara dottoressa Cesarini, approfitto della sua presenza così evito di scriverle, ho fatto un accesso atti per sapere lo stato di attuazione delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale. Mi era stato detto: "È una cosa molto laboriosa". Già questo la dice lunga su come dirigiamo i nostri uffici. Poi mi è stato detto: "Entro la fine di ottobre probabilmente ce la faremo". Niente. Oggi è il 27 novembre, non so se intendevano novembre, non lo so, adesso aspetterò il 30 novembre.

Vorrei capire qual è lo stato di attuazione. Perché vi dico questo? Perché centra molto questa cosa qua. Dal Consiglio Comunale sono uscite due deliberazioni del Consiglio Comunale e siamo in fase di strutturazione del piano urbano e della mobilità sostenibile, a breve con tutta probabilità la Regione sarà costretta a mettere a gara, dopo sette anni che lo deve fare, il TPL, quindi faranno una gara unica regionale. Abbiamo dato un indirizzo ben preciso, la priorità. Il Consiglio Comunale di Perugia ha detto alla Giunta che nella strutturazione della mobilità della città la priorità non sono le rotatorie in questo momento, la priorità è rafforzare e fare funzionare auspicabilmente il Ferro che può fare da metropolitana di superficie, quindi utilizziamo l'ex FCU quando auspicabilmente riaprirà, portiamo il traffico veicolare fuori dalla città, utilizziamo in via transitoria i parcheggi di scambio e nel medio-lungo periodo pensiamo alla strutturazione del tram a treno. Questa è la cosa che il Consiglio Comunale ha detto e che è diventata deliberazione del Consiglio Comunale.

La Giunta Romizi sta facendo completamente l'opposto. Abbiamo visto che l'altra volta si è presentato l'assessore Calabrese, il nuovo Assessore allo smog e mentre normalmente hai una Giunta Comunale dove c'è un Assessore all'ambiente, il quale dice che lo smog uccide, lo ha scritto a dicembre del 2013, dopo si è completamente dimenticato e dice che dobbiamo fare le rotatorie.

Questa strutturazione, queste politiche che fatico anche a chiamarle politiche, non sono niente di conforme agli indirizzi che il Consiglio ha dato per ben due volte, perché sull'ex FCU c'è anche un ordine del giorno specifico, il trasporto su gomma non funziona nella nostra città, non è efficiente adeguatamente, perché non è efficiente? Perché lo mettiamo insieme a tutto il resto, lo facciamo viaggiare insieme a tutto il resto, facciamo sì che l'autobus, se ci sono due o tre zone della città in cui ci sono delle corsie preferenziali, tenendo conto di quanto è vasta la nostra città, ma anche nello stesso perimetro urbano mi dovete trovare più di tre corsie preferenziali. Se cominciamo a pensare che quando andiamo a dire che abbiamo fatto grandissime politiche, sempre l'assessore Calabrese sui giornali perché ha ricoperto 13 chilometri, 35, ne ha asfaltati 40 e pensiamo di poter sostenere un traffico veicolare di questa natura che ci crea anche indirettamente non solo il danno alla salute, ma il danno all'ambiente, ci imbruttisce la città, fa sì che i pedoni non possano camminare, i bambini particolarmente, cose di ogni livello.

Potremmo semplicemente cercare di migliorare quello che è il trasporto pubblico, dobbiamo andare su questa direzione. Non possiamo pensare di continuare a spendere milioni e milioni di euro per coprire le buche della città perché il traffico è talmente tanto e lo avete sentito anche, perché l'ingegnere Naldini ce lo ha detto, qual è l'incidenza del traffico dei mezzi pesanti all'interno della città e che distruggono completamente le strade. Vogliamo continuare ad amministrare una città dove mettiamo da parte milioni di euro per riasfaltare, per fare scorrazzare le macchine, centinaia di migliaia di euro per fare le rotatorie, ma questa che visione di città è?

Alla luce di tutto questo mi conformerò alla volontà del gruppo consiliare che dice che è prioritaria questa rotatoria, ma vi dico che ci sono persone che hanno presentato petizioni perché ci sono incroci, anche nella parte leggermente periferica, perché ormai prima di chiamarla periferica la parte della città di Perugia ci pensi, nella zona industriale c'è un incrocio pericoloso che procura morti, la Strada dei Loggi ha una parte e i cittadini hanno presentato su questo una petizione, che è pericolosissima, dove c'è stato un morto non tantissimi anni fa. Quando noi pensiamo alle rotatorie pensiamo a come fare fluire il traffico, ma ce l'abbiamo un'idea di quella che è la sicurezza stradale?

Scriviamo accesso atti e diciamo: "Comune, che cosa hai fatto sulla sicurezza stradale? Qual è la classificazione? Quali sono le strade?" perché pensiamo di fare politiche strutturate, "qual è l'elencazione delle strade, degli incroci pericolosi?" Niente. Ti risponde la comandante Caponi: "Il concetto della pericolosità è un concetto soggettivo. Non c'è un dato oggettivo. Intanto ti do i dati dei sinistri stradali".

Secondo voi una strada che è a semi-alto scorrimento, dove non c'è neanche un marciapiede, è una strada sicura? Prendiamo strada Tuderte. Quella è una strada sicura, secondo voi, quando la domenica e i giorni festivi la gente deve scorrizzare a piedi, si deve muovere a piedi, lungo una strada dove non c'è neanche il marciapiede? Quella è una strada sicura? Vale la pena fare lì un marciapiede e bloccare il traffico e far sì di potenziare nell'area compatta e urbana il trasporto pubblico e cominciare a fare i marciapiedi per le persone che si vogliono muovere, senza dirgli che camminare fa bene, fa bene a chi? Alla salute mia no, perché se cammino in via Brunamonti a un certa ora del giorno sicuramente non mi fa bene. Quando esco da scuola e sono bambino e devo respirare lo smog che viene guarda caso dall'automobile del mio genitore non mi fa bene né camminare né respirare in quel momento.

Penso che ci debba essere una consapevolezza e forse Romizi prima ha detto che non si ricandidava, poi si candidava in Parlamento, adesso ha detto che si ricandida, quindi probabilmente ce lo avremo un anno e mezzo.

Vogliamo fare una politica strutturata che ci dica che questa città deve cambiare volto, ma non perché è una fissa della Rosetti che è impazzita, ma perché queste sono le linee di indirizzo obbligatorie di tutti i piani e di tutte le programmazioni e smettiamola di progettare le rotatorie che comunemente sono fatte per le automobili, ma difficilmente voi potrete individuare un pedone che senza rischiare la vita si appresta a passare da una parte all'altra della città. Voglio strutturare una città che sia degna di questo nome e che sia bella, riscoperta nelle sue bellezze, compreso il centro storico che è martoriato dalle soste selvagge ovunque, perché quando una piazza, come piazza Piccinino, costantemente la utilizzi e la brutalizzi pensando di farne una piazza costantemente luogo di sosta secondo me non capisci niente della città che hai di fronte. Non ci lamentiamo se l'attrattività... (parola non chiara)... non ci sono e rifuggo dall'idea di condividere quello che pensala Giunta Romizi e cioè che i passaggi delle auto in centro storico incrementati dal 2015 al 2016 significhino che il centro storico ha acquistato di attrattività, perché l'attrattività non è quella.

Alla luce di tutto questo, Vignaroli, che lei a una certa ora deve andare via e interviene solo quando sfioro io il tempo, ma quando parla Camicia non interviene nessuno, compreso il Presidente, vi dico e dico al consigliere Mori, benissimo se Ferro di Cavallo vuole la rotatoria, ma non è questo che dobbiamo fare in questa città. Vorrei che si strutturassero da cittadino delle politiche serie e che le auto le portino via perché la qualità della vita delle persone migliorerebbe grandemente.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Rosetti. Sa che sono equanime e se sfiora Camicia lascio sfiorare anche lei. Prego, consigliere Perari.

CONSIGLIERE PERARI

Solo per dire che in realtà, a mio modesto avviso, l'ordine del giorno della consigliera Mori non è alternativo alle cose che pure di buon senso ho sentito dal consigliere Sorcini e anche dal Capogruppo del Movimento 5 Stelle. A Sorcini saranno i capelli bianchi che gli hanno conferito molta saggezza. Non è alternativo e quindi potrebbe essere votato benissimo l'ordine del giorno della Mori perché intanto è un Consigliere di opposizione e quindi se la maggioranza, come ha detto il consigliere Sorcini e su questo c'è un minimo di pecca, dovesse programmare sarebbe più importante la rotatoria di via Baracca segnalata dal consigliere Sorcini che questa di Ferro di Cavallo, però la proposta viene da un Consigliere di minoranza e quindi è più che legittimo. Dall'altro lato sono anche vere gran parte delle cose che dice la consigliera Rosetti, però siccome non si può volare nel giro di un giorno, noi abbiamo attualmente ancora bisogno delle strade.

Anche per me è auspicabile, so che chi sta lavorando al PUM in qualche modo lavora, ha delle soluzioni alternative, però che non vedranno la luce domani chiaramente, perché le biciclette e l'orografia le vedo un po' difficili, comunque sono anni che dico che Perugia ha una metropolitana di superficie che potrebbe essere benissimo sfruttata e che è la FCU integrata alle ferrovie centrali, perché arriva al cuore della città. Basta pensare che Sant'Anna con un minimo di percorso di collegamento arriva tranquillamente in centro, però questa non è stata una politica adottata negli ultimi venti, trent'anni, chiacchiere sì, ma le risorse sono state investite nel Minimetrò e quant'altro.

Vado alla sintesi e quindi secondo me l'ordine del giorno della consigliera Mori in quest'ottica può essere tranquillamente votato, tanto più e chiudo, come dice il consigliere Cenci, che era uno studio di fattibilità che si consegna in qualche modo alla Giunta e dopodiché noi e soprattutto la maggioranza ha il PUM dove potremmo dire la nostra e gran parte delle cose che dice la consigliera Rosetti sono in qualche modo condivisibili e vanno realizzate chiaramente, ma hanno bisogno di un percorso di anni.

Non so se il consigliere Vignaroli vuole aggiungere qualcosa oppure se si ritiene soddisfatto.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Perari. La parola al consigliere Vignaroli.

CONSIGLIERE VIGNAROLI

Una battuta veloce sul fatto che noi siamo qui sempre gradevolmente intrattenuti dalle lunghe omelie del consigliere Rosetti che ci istruisce su tanti aspetti, ma sento il dovere di intervenire, spesso brevemente, per dire che sì, consigliere Perari, il consigliere Rosetti su alcuni punti ha ragione, dice a tutti: "Modestia a parte", in modo particolare il sottoscritto che le sta qui davanti e quindi continuamente sente e poi anche l'umiltà del... (intervento fuori microfono)... Grazie, è un privilegio notevole.

Se condivido alcuni punti, però non condivido l'analisi del consigliere Rosetti in linea generale e adesso non ammorbo i Consiglieri con le mie riflessioni per quanto sia un tema che mi interessa, perché capisco che è uno dei temi vitali della vita di qualsiasi città e in modo particolare della nostra quella della mobilità, io sono però soprattutto per una città come la nostra che è molto grande, più grande come territorio rispetto a Firenze, con una densità di popolazione molto più piccola, qualcuno di voi lo sa, frequento Firenze molto spesso per ragioni di lavoro e a me colpisce sempre passare da Perugia a Firenze e vedere che a Firenze gli autobus sono sempre pieni, perché? Perché in una città che ha una densità di popolazione molto più alta della nostra e un territorio più piccolo è ovvio che il servizio pubblico è veramente un servizio pubblico, serve a tante persone. È chiaro che noi abbiamo un problema strutturale nel servizio pubblico e quindi la mobilità di Perugia non sarà mai, per la natura stessa della città, sostenibile con un trasporto pubblico e basta, bisognerà per forza sempre integrare il trasporto pubblico e il trasporto privato e soprattutto non sono d'accordo nei divieti. Nel trasporto pubblico diventa veramente utile ed è anche quindi un investimento delle risorse, quando il cittadino sceglie di prenderlo e non quando è costretto a prenderlo.

Altro concetto che mi sta molto a cuore: il primo servizio alla mobilità pubblica sono le condizioni delle strade. Di conseguenza l'investimento che questa amministrazione sta facendo sul ripristino delle strade, per quanto possibile, è un intervento fondamentale, colleghi, non solo di decoro della città, ma è fondamentale per la vita reale.

L'intervento del consigliere Rosetti pecca a mio parere di poco realismo, grande idealità, ma poco realismo e quindi voterò a favore questo ordine del giorno perché anche le rotonde sono fondamentali soprattutto per una città come Perugia e perché il traffico che non è veloce inquina più del traffico che è rallentato dai semafori... (intervento fuori microfono)... Consigliere, anche io ci vivo, passo da lì e lo so che quella che dice lei sarebbe la più urgente, questo non toglie che voterò sicuramente a favore di quest'altra.

Escono dall'aula i Consiglieri Felicioni, Numerini, Cenci, Luciani, Pastorelli, Miccioni. I presenti sono 19.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Vignaroli. Non ho altri interventi e quindi chiedo a tutti i Consiglieri di sedere al proprio posto e pongo in votazione l'ordine del giorno del consigliere Mori su: "Realizzazione di una rotatoria nella zona di Ferro di Cavallo". La votazione è aperta.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 19 presenti, 19 votanti, 19 favorevoli (Bistocchi, Mirabassi, Borghesi, Mori, Vezzosi, Varasano, Castori, Tracchegiani, Marcacci, Pittola, Leonardi, Nucciarelli, Perari, Mignini, Sorcini, Vignaroli, Giaffreda, Rosetti, Pietrelli)

L'atto è approvato

PRESIDENTE VARASANO

Ora abbiamo l'ordine del giorno del consigliere Pietrelli su: "Misure per la riduzione dell'inquinamento acustico del Minimetrò". Non so se è addirittura inutile fare l'appello visto la dismissione complessiva. La seduta è tolta.

La seduta è tolta. Sono le ore **18,25** del **27.11.2017**.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
LEONARDO VARASANO

IL SEGRETARIO
Segretario Generale Reggente
LAURA CESARINI

Collazionato
Istruttore Amministrativo
CARMELA PUTRONE